



CONTRATTI INDIVIDUALI SMART WORKING “PRESSING” AZIENDALE: E LA VOLONTARIETÀ?

Come noto, la trattativa sui temi della nuova organizzazione del lavoro correlata al Piano Impresa 2022-2025, protrattasi per oltre 5 mesi, si è conclusa senza un accordo fra l'azienda e le OO.SS..

Ricordiamo le nostre principali richieste:

- garanzia di accesso e di effettiva possibilità di fruizione dello *Smart working* e delle varie forme di flessibilità (tra cui il 4x9) a tutto il personale, incluse/i colleghe/i di filiale;
- il rispetto delle previsioni del CCNL con riferimento allo Smart Working e alle altre forme di flessibilità proposte dall'azienda;
- mantenimento di una postazione di lavoro sempre disponibile;
- misure organizzative che permettano una reale disconnessione fuori dal proprio orario di lavoro;
- aumento del buono pasto a 8 euro a favore di tutto il personale;
- per chi opera in *Smart Working*, erogazione piena del buono pasto, indennizzi per le spese energetiche e di connessione, nonché un contributo per l'allestimento della postazione di lavoro;
- incremento delle indennità di turno oltre il CCNL in particolare per chi lavora in orari disagiati.

Nel corso di tutta la trattativa abbiamo dichiarato alla banca che per le OO.SS. era irrinunciabile il rispetto delle previsioni contenute nel CCNL, DICHIARANDO “INACCETTABILI EVENTUALI SOLUZIONI UNILATERALI SENZA IL RISPETTO DELLE STESSE”.

Inoltre, al termine del confronto, ci siamo impegnati a verificare passo dopo passo le modalità con le quali l'azienda si sarebbe eventualmente attivata, per verificare la coerenza delle iniziative aziendali rispetto al Contratto nazionale e alle effettive esigenze di colleghe/i.

Dal giorno successivo al termine della trattativa (il 15 dicembre) l'azienda ha **invitato i colleghi a sottoscrivere Contratti individuali** con gli stessi contenuti che come Organizzazioni sindacali avevamo respinto in sede di trattativa.

Più colleghi ci segnalano un vero e proprio “*pressing*”, realizzato anche attraverso continue riunioni/inviti in cui qualche responsabile particolarmente zelante sollecita la firma sull'accordo individuale, in contrasto con l'impegno più volte assunto dalla banca di garantire la volontarietà dello SW.

Su temi che hanno un forte impatto sulla vita delle persone e sul rispetto del CCNL occorrerebbero maggiore cautela e un'informazione più chiara e completa per garantire a ciascuna/un collega massima consapevolezza e serenità nella scelta.

ASSEMBLEE PER TUTTI I COLLEGHI E LE COLLEGHE

Ricordando che non vi è una scadenza imminente per la sottoscrizione (lo stesso termine del 31 gennaio non è tassativo) invitiamo colleghe/i a partecipare alle **ASSEMBLEE** che organizzeremo a partire dalla metà di gennaio per ascoltare le posizioni delle **ORGANIZZAZIONI SINDACALI**, oltre che ad un ampio confronto e approfondimento anche su altri temi.

Milano, 29 dicembre 2022

**Delegazioni Trattanti Gruppo Intesa Sanpaolo
FABI - FIRST/CISL FISAC/CGIL - UILCA UNISIN**